

associazione   <sup>®</sup>

# giovani idee

*20anni* 2005  
2025

2025 - UN ANNO DI CELEBRAZIONI

Con il contributo di:



Regione  
Lombardia



PROVINCIA DI BERGAMO



## INDICE

<b>Introduzione</b> .....	<b>3</b>
<b>Evento a Vittoria (Ragusa)</b> .....	<b>6</b>
<b>Evento a Cracovia e Varsavia (Polonia)</b> .....	<b>8</b>
<b>Evento a Bergamo</b> .....	<b>12</b>
<b>Mostra De Gasperi-Schuman</b> .....	<b>16</b>
<b>Grazie</b> .....	<b>17</b>

*Giovani Idee di Bergamo si è costituita nel 2005, in continuità con l'Associazione "Carlo Donat-Cattin" di Bergamo e Brescia che in partenariato con l'omonima Fondazione di Torino hanno promosso i Convegni di studio di Saint-Vincent dal 2001 al 2013.*

*Un laboratorio culturale e un punto d'incontro e di confronto importanti per la politica in un tempo di profondi cambiamenti per l'Italia e l'Europa, aperto al vasto pubblico, soprattutto giovani, interessati alla storia e all'evoluzione del pensiero sociale, politico ed economico del nostro Paese, con particolare riguardo al ruolo del Movimento Cattolico. Puntare sul target giovani ha significato per l'Associazione essere coerente con la propria mission di favorire lo sviluppo e il radicarsi di una economia della conoscenza e di una cittadinanza europea attiva partendo dal mondo dei giovani che, in quanto aperti al nuovo, intellettualmente permeabili e creativi, sono interlocutori privilegiati.*

*Aprire quel mondo è stata la carta vincente di tanta longevità, la dimensione Europea conferita al Concorso che ha visto la partecipazione di Scuole Superiori provenienti da diversi Paesi Europei – Spagna, Belgio, Albania, Polonia, Ungheria, Romania, Lettonia -, ha creato scenari di collaborazione e scambi con prestigiose Fondazioni culturali europee: "Robert Schuman" di Varsavia e "Padre Murialdo" Fier in Albania.*

## Il Concorso Internazionale

Il punto di forza dell'attività di Giovani Idee è il Concorso internazionale riservato agli studenti di età compresa fra i 14 e i 18 anni delle Scuole Secondarie Superiori italiane ed europee e vi partecipa la classe o gruppi di interclasse, non singoli studenti.

Il Concorso è focalizzato sulle problematiche e le sfide del nostro tempo in campo sociale, economico, politico e culturale, lette in un contesto europeo e ponendo al centro di ogni riflessione e proposta il mondo dei giovani e il loro futuro.

Un Comitato Scientifico composto da insegnanti e figure professionali impegnate a sviluppare politiche giovanili, indica il tema-guida del progetto triennale, declinato, per completezza d'analisi, in tre sottotemi, uno per ciascun anno scolastico, che i concorrenti sviluppano partecipando a: convegni di studio, workshop, interscambi e ogni altra iniziativa formativa propedeutica al lavoro conclusivo da presentare al Concorso.

Gli studenti, usando le nuove tecnologie che oggi rappresentano le più avanzate interessanti forme di comunicazione ed espressione giovanile oltre che singolari chiavi di lettura della realtà contemporanea, possono scegliere uno dei seguenti strumenti comunicativi per rappresentare il loro punto di vista sul tema indagato:

- AUDIOVISIVI
- WEB-BASED
- PERFORMATIVI – teatro, danza, flash mob.

Una giuria internazionale è incaricata di selezionare le opere migliori per:

- ✓ originalità e carattere innovativo;
- ✓ qualità sostanziale e formale;
- ✓ efficacia comunicativa;
- ✓ aderenza all'argomento.

La classe vincitrice si aggiudica un viaggio premio in una Capitale Europea.

## I numeri

- ✓ 25 Convegni di studio dal 2001 al 2025;
- ✓ 230 Relatori;
- ✓ 18 Edizioni del Concorso internazionale dal 2005 al 2025;
- ✓ 392 Scuole Superiori italiane provenienti da 16 Regioni;
- ✓ 486 Classi e gruppi di interclasse;
- ✓ 59 Scuole superiori estere provenienti da 7 Paesi Europei;
- ✓ 62 Classi e gruppi di interclasse;
- ✓ 580 Professori;
- ✓ 10.875 Studenti italiani e di altri Paesi Europei;
- ✓ Nel 2023 a Giovani Idee è stata conferita la “Benemerenza” dall’Amministrazione Provinciale di Bergamo.

## Sedi e contenuti degli eventi celebrativi

L’Associazione ha impostato la celebrazione di questo straordinario traguardo con lo stesso impegno e sensibilità con cui ha accompagnato in Italia e all’estero, migliaia di studenti nel loro percorso formativo e di crescita civile.

La dimensione nazionale e internazionale acquisita dall’Associazione in questi anni, ha spinto gli organizzatori a celebrare gli eventi in tre luoghi simbolo:

- ✓ Bergamo dove l’Associazione è nata;
- ✓ Vittoria (Ragusa) si è espansa, guardando ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- ✓ Varsavia e Cracovia dove ha assunto la dimensione internazionale, puntando a coinvolgere il maggior numero di studenti e docenti venuti a contatto con Giovani Idee e a condividere con i loro territori il palinsesto delle manifestazioni.

Il 2025 ha segnato per l’Associazione un anniversario importante, celebrato con eventi che non sono stati semplici festeggiamenti, ma momenti di riflessione su passato, presente e futuro dei ragazzi, sul loro ruolo nella costruzione di una cittadinanza europea attiva e nella promozione di una società fondata sulla conoscenza e sull’inclusione. Un percorso costruito rivisitando alcune delle tematiche trattate nelle 18 edizioni del Concorso internazionale, fra cui citiamo:

1. WOYTYLA, IL PAPA CHE HA CAMBIATO LA STORIA - 2005
2. UNITA’ D’ITALIA - 2010

3. CIBO, CULTURA, IDENTITA’ – 2015 – (Expo)

4. AMBIENTE – MIGRAZIONI – LAVORO – 2016 / 2019

5. FRAGILITÀ GIOVANILI: LA CULTURA COME CURA – 2020 / 2023

6. PARI OPPORTUNITA’ – 2024 / 2027

Ad ognuna delle sedi ospitanti le celebrazioni, sono state assegnate due delle tematiche di maggior rilievo proposte nelle 18 edizioni del Concorso, da rivisitare a cura degli studenti di quel tempo, oggi adulti, e confrontandosi con i giovani di oggi, evidenziare le differenze di visione e valutazione che il tempo e l’esperienza di vita hanno posto tra le due generazioni.

Concludiamo questa introduzione, con le parole della Presidente Maria Irene Milesi: *“Questi vent’anni raccontano più di un semplice anniversario. Ogni progetto, ogni incontro, ogni concorso ha costruito un patrimonio di relazioni e conoscenze che custodiremo nei nostri archivi, come seme per nuove collaborazioni e dialoghi in grado di aprire orizzonti per una vera Europa dei Popoli, a partire dai giovani».*

Vent’anni di Giovani Idee si chiudono così, con lo sguardo rivolto avanti, nel solco di valori condivisi, memoria storica e fiducia nel futuro. Un cammino che, iniziato da un gruppo di amici bergamaschi, continua a seminare esperienze, storie e opportunità per una generazione che guarda lontano”.



**2005/2025**

# GIOVANI IDEE NEL TEMPO. IN VIAGGIO TRA ITALIA ED EUROPA

**VITTORIA (RG)**

> 9 / 10 APRILE 2025

GIOVANI IDEE IN SICILIA,  
UN PONTE TRA PASSATO E FUTURO,  
DAL MEDITERRANEO ALL'EUROPA.



**VARSAVIA (PL)**

> 2 / 5 OTTOBRE 2025

CENTRO GRAVITAZIONALE DELLA  
SPIRITUALITÀ EUROPEA E CROCEVIA  
DI SCELTE, SCAMBI, POPOLI.



**BERGAMO**

> 28 / 29 NOVEMBRE 2025

RITORNARE A CASA, PER RITROVARSI  
E PER RIPARTIRE VERSO UNA NUOVA  
EUROPA.



## VITTORIA (Ragusa) 09–10 Aprile 2025

### “Giovani Idee in Sicilia un ponte tra passato e futuro, dal Mediterraneo all'Europa”

Il saluto della Presidente Maria Irene Milesi

*Autorità, professori, studenti, amiche e amici di Giovani Idee del Mediterraneo, a Voi pubblico, porgo il benvenuto e Vi ringrazio della partecipazione alla serata celebrativa di Giovani Idee -20 anni- promossa con Giovani Idee del Mediterraneo.*



*Consentitemi, prima di proseguire nel mio intervento, di rivolgere un saluto speciale e un pensiero affettuoso alla Prof.ssa Scavone e alla Sua famiglia, colpita da un grave lutto nei giorni scorsi, per la scomparsa dell'amato marito e papà Elio. Giovani Idee compie vent'anni e, stasera, qui a Vittoria, nel prestigioso Teatro Vittoria, hanno inizio le manifestazioni celebrative di questo importante traguardo, che ci accompagneranno per tutto l'anno 2025.*

*Partiamo da Vittoria perché luogo fra i più significativi per noi, Vittoria è il primo esempio, fuori dai confini di Bergamo, di condivisione di strategie formative a favore dei giovani, prese in carico da Associazioni del territorio, come Giovani Idee del Mediterraneo, che in pochi anni dalla sua costituzione, ha già promosso diversi incontri, di cui uno in programma domani sul tema: "La speranza del futuro".*

*Le tappe successive ci porteranno in Polonia a ottobre e poi il ritorno a casa a novembre a Bergamo. Avvicinare i giovani è stata per noi la carta vincente di tanta longevità, la dimensione Europea conferita al Concorso, ha aperto scenari e opportunità di scambi con prestigiose Fondazioni culturali europee. Ci siamo avvalsi di tante collaborazioni intellettuali ed umane, grazie alle quali abbiamo sostenuto anche economicamente scuole di contesti socio-economici e culturali più vulnerabili.*

*Giovani Idee di Bergamo e del Mediterraneo hanno un obiettivo comune: "Puntare all'inclusione sociale e alla crescita culturale delle giovani generazioni, mettendo in campo iniziative in grado di sviluppare un'identità europea unitaria fondata su comuni esperienze storiche e culturali".*

*È l'augurio e l'impegno comune per i prossimi anni nella continuità della mission che ci qualifica, unito a un grande grazie a tutte le persone che hanno reso possibile questo evento.*

Vittoria, 09 aprile 2025

## Lo spettacolo al Teatro comunale "Vittoria Colonna"

Risultato straordinario la prima tappa a Vittoria del tour celebrativo dei 20 anni di Giovani Idee di Bergamo, promossa in collaborazione con Giovani Idee del Mediterraneo e la Fondazione "Il Buon Samaritano". Presenti numerosi studenti e docenti delle Scuole Superiori del territorio e Autorità locali. Due giornate ricche di emozioni, cultura, arte e partecipazione attiva da parte di giovani e istituzioni.

Il 9 aprile il sipario del Teatro Vittoria si è alzato su una serata speciale: uno spettacolo variegato e coinvolgente in cui si sono ripercorsi i momenti salienti delle attività svolte dall'Associazione, con la rivisitazione di due tematiche importanti trattate nelle edizioni del Concorso:

2011 – IL LAVORO – “L'Italia che attende. Una Repubblica fondata sul lavoro”

2018 – L’IMMIGRAZIONE – “Volti migranti sulle strade d’Europa ....cercando futuro”

Ai saluti iniziali del Sindaco di Vittoria, della Presidente di Giovani Idee di Bergamo e della Presidente di Giovani Idee del Mediterraneo Maria Teresa Scavone, sono seguite le proiezioni dei video vincitori del concorso del 2011 e 2018.



Vittoria (RG) Teatro Comunale Vittoria Colonna e Basilica S. Giovanni Battista



Interno Teatro

Lo spettacolo, condotto dall’attore Michele Marini di Bergamo e la regia di Gigi Corsetti di Multimagine di Bergamo, è stato intervallato da momenti musicali e di danza a cura di studenti del Liceo Carducci di Comiso e Fermi di Vittoria. Esibizioni molto apprezzate e applaudite, che hanno regalato al pubblico momenti di grande intensità. Sono seguite le testimonianze di alcuni ex-studenti che in passato hanno partecipato alle iniziative e al Concorso internazionale di Giovani idee. Presenti all’evento oltre al Sindaco e all’Assessore alla Cultura del Comune di Vittoria, l’On.le Francesco Aiello, il Senatore Pippo Compagnone di Grammichele e a rappresentare Bergamo l’As-

sessore Regionale della Lombardia - Paolo Franco - e l’On.le Giovanni Sanga – Presidente dell’Aeroporto di Bergamo con i membri del Direttivo di Giovani Idee.

L’atmosfera è stata festosa e carica di energia, un vero e proprio abbraccio tra generazioni, con un pubblico caloroso e partecipe che ha accolto con grande consenso la missione dell’Associazione.

La giornata si è conclusa con la cena conviviale e taglio della torta dei 20 anni di Giovani Idee, presenti le Autorità e tutte le Delegazioni che hanno assistito allo spettacolo.

Il giorno successivo, nell’Auditorium dell’Istituto “E.Fermi” di Vittoria si è svolto il Convegno: “La speranza del futuro” in cui si è proposta la seconda fase di un progetto triennale che ha avuto l’ambizione di costruire opportunità per i ragazzi e risposte ai loro bisogni.

Sono intervenuti illustri relatori quali Toni Campo, fotografo di moda, Massimo Assenza, fotoreporter e Grazia Dormiente poetessa ed etno-antropologa che hanno affascinato i ragazzi con le loro opere fotografiche e poetiche proiettate in video e in mostra nei corridoi antistanti all’auditorium.

La scuola si è trasformata in uno spazio vivo, aperto e generativo, in cui i ragazzi hanno mostrato con orgoglio il loro impegno e la loro visione del futuro.

Questo primo evento celebrativo ha fatto incontrare le nuove generazioni e culture del nord e del sud e soprattutto ha lasciato un segno profondo a conferma che Giovani Idee continua a essere, dopo vent’anni, un laboratorio di speranza, creatività e cittadinanza attiva.



Il taglio della torta, 20 anni di G.I.

## CRACOVIA e VARSAVIA – 02/05 Ottobre 2025

“Centro gravitazionale della spiritualità europea, crocevia di scelte, scambi, popoli”

Il secondo appuntamento celebrativo dei 20 anni di Giovani Idee si è tenuto in Polonia, prima tappa a Cracovia e poi a Varsavia, dal 02 al 05 ottobre 2025, città dove l'Associazione ha acquisito una dimensione internazionale e creato un partenariato con la Fondazione “Robert Schuman” che ha sede a Varsavia.

Compongono la delegazione bergamasca la Sindaca Elena Carnevali, il Presidente della Provincia Pasquale Gandolfi, l'Assessore Regionale Paolo Franco e il Presidente di Sacbo Giovanni Sanga oltre alla Presidente e Vice-Presidente di

Giovani Idee e da 90 studenti e Docenti dei Licei “Carducci” di Comiso (Ragusa) e “Lussana” di Bergamo. In tutto oltre 120 partecipanti, accolti e accompagnati da un collaboratore e amico della prima ora del sodalizio, il giornalista, corrispondente Ansa da Varsavia: Tadeusz Konopka.

La trasferta è iniziata da Cracovia, dove tutto si esprime nella memoria di Papa Giovanni Paolo II°, incontrando il Cardinal Stanislaw Dziwisz, che più di altri ha conosciuto il Pontefice polacco, essendo stato suo segretario per 39 anni sin dall'inizio del magistero di Wojtyla.



Delegazione con il Cardinal Dziwisz

«Gli piaceva – dice il Cardinale – incontrare e dialogare con i giovani. Vedeva in loro il futuro». Empatico molto disponibile con gli ospiti, c'è poi stato uno scambio di doni. E non è mancato, da parte del porporato rivolto alla Sindaca e al Presidente della Provincia, uno sguardo su Bergamo, una «città che assomiglia a quelle della Mitteleuropa». Al Cardinale è stata infine donata una raccolta degli elaborati scritti dagli studenti nel 2005, il primo anno del Concorso, dedicato proprio al Papa che ha cambiato il mondo.

Il giorno dopo e prima del trasferimento in treno a Varsavia, tutta la delegazione ha effettuato

una lunga visita ai campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau, nel sud del Paese, dove dal 1940 al gennaio '45, furono internati un milione e 100mila ebrei insieme con 200mila fra cittadini polacchi, soldati sovietici, rom, zingari, omosessuali.

Le quattro ore trascorse nel lager hanno lasciato la comitiva sgomenta dinanzi a così tanto orrore. Al termine le autorità bergamasche hanno deposto un mazzo di fiori nella piazza delle esecuzioni. Vicino al campo di Birkenau c'è la chiesa di San Giuseppe lavoratore, che meriterebbe di essere più conosciuta e visitata, consacrata dal Cardinal Ruini nel 1997, progettata dall'architetto Angelo Molfetta di Vasto e realizzata tutta con materiale del nostro Paese: è dedicata ai 40mila italiani deportati nei lager nazisti, dei quali 6mila internati ad Auschwitz. Di questi, secondo stime attendibili, solo 300-400 sono sopravvissuti.



Deposizione fiori al campo di sterminio di Auschwitz

La giornata a Varsavia è iniziata con l'omaggio a Francesco Nullo, simbolo dell'amicizia tra due popoli. Quando si parla di Polonia, la memoria storica dei bergamaschi rimanda a Francesco Nullo, il garibaldino che nell'800 della Primavera dei popoli ha combattuto ed è morto per la libertà di quel Paese insorto contro l'impero zarista. «Nullo è il simbolo dell'amicizia dei due popoli», ha detto l'ambasciatore d'Italia, Luca Franchetti Pardo, accompagnato dal primo consigliere Luigi Ripamonti (bergamasco, ha studiato al «Lussana»), ricordando che iniziative di questo genere rafforzano i rapporti bilaterali, peraltro già intensi. Non è marginale – ha precisato – sottoli-

neare come l'Inno di Mameli e quello nazionale polacco abbiano – fatto unico – un reciproco riferimento ai due popoli. Presente alla cerimonia la Vice Sindaca di Varsavia Renata Kaznowska che ha portato i saluti del Sindaco e ha sottolineato questo stretto rapporto che unisce Varsavia a Bergamo nel ricordo di Francesco Nullo.

La figura dell'eroe dei Mille, quale «patrimonio comune di due nazioni», ha fatto da sfondo all'intervento della Sindaca di Bergamo fra passato e presente:

«Il suo sacrificio ci parla ancora oggi. Ci insegna che la libertà non conosce confini, che i popoli sono legati da un destino comune, che l'Europa è nata prima di tutto come speranza condivisa di pace e giustizia. Ci ricorda anche che la solidarietà tra le nazioni non è un'idea astratta, ma è fatta di scelte concrete, spesso coraggiose. Francesco Nullo, bergamasco e polacco, italiano ed europeo, ci ricorda che la libertà non ha patria, ma ha bisogno di donne e uomini disposti a darle voce e vita. Non un uomo che appartiene solo alla storia, ma un esempio che continua a interrogarci: fino a che punto siamo disposti a difendere la libertà, la dignità e i diritti di tutti?».

In una terra fra le più esposte del fianco Est dell'Europa, Elena Carnevali ha insistito su alcuni concetti-chiave: «In un'Europa attraversata da tensioni identitarie, segnata da egoismi nazionali e da sfide globali, la figura di Nullo ci indica una via possibile: una solidarietà attiva, un rispetto profondo per le storie altrui, la convinzione che la libertà non si conquista una volta per sempre, ma si rinnova ogni giorno, difendendola insieme».

Da qui il caloroso omaggio ai polacchi: «Ci sono stati due tremendi conflitti che hanno insanguinato il '900 e le nuove guerre di questo secolo, ma da allora il processo di democratizzazione della vita politica nel mondo non s'è fermato e l'obiettivo di porre fine alle rigide barriere fra gli Stati del nostro continente resta nell'agenda della politica europea. A questo cammino ha contribuito anche la Polonia, che dopo il crollo del Muro di Berlino ha intrapreso con determinazione il percorso verso l'integrazione nell'UE, diventando parte essenziale di quel progetto comune di pace, democrazia e



Varsavia - Autorità al monumento di Francesco Nullo

## Relazione di progetto

solidarietà tra i popoli. E oggi, mentre l'Europa vive ancora una guerra al suo interno, con l'Ucraina aggredita e tanti Paesi confinanti con la Russia costretti a vivere in uno stato di tensione, sentiamo con forza che l'Unione Europea non può limitarsi a condividere il mercato o la politica monetaria: deve assumersi anche la responsabilità di una difesa comune, capace di proteggere i valori di libertà e democrazia».

E qui si salda la prospettiva futura, il collegamento con l'itinerario internazionale e il percorso formativo che è al cuore di Giovani Idee: «È significativo che siano proprio i giovani, attraverso il lavoro di questa realtà straordinaria, a tenere viva la memoria di Nullo e, più in generale, a coltivare l'idea di una Europa unita, solidale e fondata sulla pace. Se oggi ricordiamo il passato, è perché vogliamo consegnare al futuro un'eredità di speranza». A Varsavia c'è anche un frammento storico che riguarda un altro illustre bergamasco, Bartolomeo Colleoni, la cui statua equestre è nel cortile del palazzo delle Belle Arti. Dopo la seconda guerra mondiale, si è scoperto che l'opera faceva parte di una importante collezione privata esposta al Museo di Stettino e finita non si sa come nella capitale. Con la svolta democratica in Polonia, fra i due Comuni è iniziato un negoziato che ha ricondotto a Stettino la statua originale, poi collocata in una piazza, mentre quella attuale di Varsavia è una copia.

## Lo spettacolo nell'Aula della Biblioteca Nazionale Polacca

Nella tappa in Polonia sono state rivisitate altre due tematiche, dopo Vittoria, proposte nei concorsi del:

2005 - "Karol Wojtyła: il Papa che ha cambiato la storia"

2022-2023 - "Oltre la fragilità: la cultura come cura".

Sabato pomeriggio - 04 ottobre - il palco dell'Auditorium della Biblioteca Nazionale polacca ha ospitato il secondo spettacolo celebrativo dei 20 anni di Giovani Idee, promosso in partenariato con la Fondazione "Robert Schuman" di Varsavia.



Aula Biblioteca Nazionale Polacca

Al saluto della Presidente Milesi è seguito il ricordo di Piotr Nowina Konopka - Presidente della Fondazione Schuman scomparso nel giugno scorso che ha lasciato un'importante eredità politica e morale, ricordato per il suo impegno nella costruzione di un'Europa dei Popoli. Un profilo da politico, economista, diplomatico e accademico, noto per il suo ruolo nell'opposizione durante la PRL, come portavoce di Solidarność e collaboratore di Lech Wałęsa, e successivamente come membro del Parlamento Polacco e Ambasciatore in Vaticano e presso l'Ordine di Malta, nonché professore universitario e funzionario presso il Parlamento Europeo.

Un grande amico di Giovani Idee come testimoniano le espressioni di condoglianze inviate al cugino Tadeusz Konopka e ai familiari di Piotr, da Gianpietro Benigni e da Maria Irene Milesi:

*"A nome personale, della Presidente Milesi e di tutti i soci di Giovani Idee, esprimiamo, Tuo tramite, alla famiglia e a tutti Voi parenti, le nostre più sentite condoglianze per la scomparsa, prematura e inattesa, dell'amico Ambasciatore*

*Piotr Nowina Konopka, convinto testimone dei valori democratici ed europei.*

*È stato relatore a numerosi Convegni di studio promossi dalla nostra Associazione per gli studenti partecipanti ai Concorsi internazionali di Giovani Idee e l'ultimo, in ordine di tempo, il Convegno all'Università di Brescia del dicembre 2023, sul tema: "Giovani Idee e l'Europa".*

Come non ricordare a quel Convegno, l'invito rivolto ai ragazzi a riflettere non solo sull'Europa che ci aspetta, ma anche sull'Europa che vogliamo per poi concluderlo con un forte appello a credere nell'Europa, sollecitando i giovani europei ad assumersi, quando serve, responsabilità e ruoli nel processo di costruzione di un'Europa dei Popoli.

Lascia a tutti noi un'eredità civile, morale e politica importante che volentieri raccogliamo e faremo nostra nel tempo, con iniziative che ne tengano viva la memoria, da realizzare in condivisione con la Fondazione "Robert Schuman" che Piotr, in veste di Presidente, ha esportato oltre i confini della Polonia, giungendo fino a noi e farne, da quel giorno, un partner privilegiato.

Grazie Ambasciatore Piotr Nowina Konopka"



*Piotr Nowini Konopka*

Concluso l'omaggio all'Ambasciatore, la manifestazione è proseguita con la rivisitazione delle due tematiche scelte per la tappa polacca. Sulla figura di Giovanni Paolo II°, il conduttore si è richiamato all'incontro con il Cardinale Stanislaw Dziwisz a Cracovia, in cui sono stati ben illustrati dal Cardinale il ruolo e i meriti di quel Pontificato sulla storia della Polonia e dell'Europa.

Poi lo spettacolo ha dato ampio spazio alle performance degli studenti, attraverso esibizioni canore, di danza e recitazione, mostrando come la cultura possa davvero rappresentare un antidoto alle fragilità giovanili, tema affrontato dagli studenti nel Concorso del 2022-2023 all'indomani della pandemia che ha lasciato un segno ben evidente nel processo formativo dei ragazzi di quel tempo.

A chiusura della serata è intervenuta la Direttrice della Fondazione "Robert Schuman" portando il saluto del Direttivo della Fondazione e ha ringraziato della commemorazione che Giovani Idee ha riservato al loro Presidente Piotr Nowina Konopka, ha ricordato le tante iniziative che hanno visto Giovani Idee a fianco della Fondazione, fra cui memorabili tre edizioni della parata Schumana in programma a Varsavia a maggio di ogni anno.

## BERGAMO – 28/29 Novembre 2025

“Ritornare a casa, per ritrovarsi e ripartire verso una nuova Europa”



Messe alle spalle le tappe di Vittoria, Cracovia e Varsavia, quello di Bergamo, è stato l'evento conclusivo del lungo itinerario che ha coronato il nostro anno celebrativo raccogliendo attorno a sé una larga e qualificata partecipazione di pubblico fatto di studenti e docenti di diverse scuole superiori

italiane (da Nord a Sud) ed Europee – Spagna, Belgio, Polonia, Ungheria, Romania e Albania.

La prima giornata l'hanno trascorsa in visita alla città e alla Mostra “De Gasperi e Schuman – due Padri dell'Europa” allestita da Giovani Idee, dalla Fondazione Schuman di Varsavia e Fondazione Meeting, allo spazio “Manzù” della Provincia.

Sabato mattina le delegazioni si sono radunate nel cortile del Palazzo della Provincia, accolte dalla Fanfara “Città dei Mille”, per il saluto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale e del Prefetto di Bergamo. Successivamente in corteo, con le bandiere dei loro Paesi e le note della Fanfara, il corteo ha percorso le vie del centro città



Saluto Autorità in Provincia

diretto a Palazzo “Frizzoni” sede del Comune, dove era atteso dalla Sindaca.

Lungo il percorso la delegazione polacca ha restituito il gesto compiuto dalla delegazione bergamasca a Varsavia nell'ottobre scorso, deponendo un mazzo di fiori al monumento a Francesco Nullo e ricordarne la figura attraverso le parole del giornalista Tadeusz Konopka.

Nella sala consiliare del Comune sono stati salutati dalla Sindaca di Bergamo – Elena Carnevali - e dall'Assessore Regionale della Lombardia – Paolo Franco.

Nell'Aula Consiliare del Comune la Sindaca ha salutato gli studenti e i loro Insegnanti sottolineando



Sindaca e Fanfara



Incontro delle Delegazioni in Comune

l'importanza di queste iniziative per costruire un rapporto di solidarietà e amicizia, valori spesso richiamati perché rappresentano un antidoto alla violenza e alla sopraffazione. Ha concluso ringraziando Giovani idee dell'infaticabile impegno che da 20 anni mette nel campo formativo e di crescita civile e culturale a favore delle giovani generazioni puntando attraverso loro a costruire un'Europa dei Popoli.

L'Assessore Regionale Paolo Franco ha richiamato, nel suo saluto, il rapporto di stima e amicizia che da sempre coltiva per Giovani Idee con cui ha condiviso tante iniziative in Italia e all'estero, avendo modo di apprezzarne la serietà e capacità di attrarre tanti ragazzi a riflettere sui temi di attualità che toccano la politica, il costume e la società di oggi.

## Lo spettacolo al Teatro Sociale – Bergamo Alta



Lo spettacolo è andato in scena sabato pomeriggio nel prestigioso Teatro Sociale in Bergamo Alta.

Impostato sulla rivisitazione degli ultimi due temi in calendario:

2011 – “Unità d'Italia, 150 anni insieme. Tra utopia e disincanto”

2025 – “Violenza di genere e nuove generazioni. Una responsabilità di ognuno, un compito per tutti”

Il primo quadro è una pièce teatrale “Carne”, per attore solista Michele Marinini, interprete e regista che affronta il tema della violenza sulle donne. In continuità con il tema, sono stati proiettati i corti premiati al Concorso 2024-2025, fra cui il corto del Liceo Lussana dal titolo “Siamo tutte Isabella”.

Le proiezioni sono state intercalate da esibizioni canore di arie Donizettiane a cura di studenti del Liceo “Carducci” di Comiso – Ragusa – accompagnati dai giovani dell'Orchestra Gavazzeni di Bergamo, diretti dal Maestro Antonio Brena. La Dott.ssa Sara Modora - coordinatrice dei Centri Antiviolenza dell'Associazione “Aiuto donna” ha portato un'importante contributo al tema con una apprezzata riflessione, invitando

## Relazione di progetto

gli studenti a non sottovalutare quei comportamenti, all'apparenza banali, ma subdoli e lesivi della dignità delle compagne o compagni.



Giulia Mazzetti - Soprana - Liceo musicale Carducci - Comiso



Gabriel Frisia - Baritono - Liceo musicale Carducci - Comiso

Sul tema “Unità d’Italia” è stato proiettato lo spot 150 anni realizzato da Bruno Bozzetto per Giovani Idee, è poi seguita la testimonianza di un ex- studente di Molfetta, oggi Medico Neurochirurgo, che nel 2010 si aggiudicò con la sua classe – Liceo classico L. Da Vinci di Molfetta - il concorso di quell’anno. Un intervento molto ricco di stimoli per i ragazzi che l’ascoltavano, in particolare ha sottolineato l’importanza del confronto fra le scuole e dello scambio delle esperienze che vengono proposte. Ha ringraziato Giovani Idee e si è complimentato con

l’Associazione per le iniziative formative che da 20 anni mette in campo a favore dei giovani e delle scuole. Altra testimonianza molto coinvolgente, quella di Sofia Musso già studente del Liceo “Don G. Colletto” di Corleone:

*“Mi presento, sono Sofia Musso, ex studentessa del Liceo Scientifico Don Colletto di Corleone e attualmente al primo anno della facoltà di Scienze della Comunicazione all’Università di Palermo. Mi permetto di rivolgermi a voi con modi confidenziali perché, dopo tanti anni in cui ho avuto la possibilità di partecipare ai vostri progetti, sento che, in qualche modo, fate parte del mio percorso e che tutto quello che ho vissuto grazie a voi mi ha lasciato qualcosa di profondo, tanto da spingermi oggi a scrivervi. Insieme alla mia classe e ai miei professori, ho avuto l’opportunità di partecipare alle vostre iniziative per tre anni, e ogni volta è stato un viaggio straordinario che ci ha permesso di esprimere la nostra creatività e di affinare le mie competenze nella produzione video e audio. Ricordo perfettamente l’emozione di essere stati vostri ospiti a Bergamo per la premiazione del nostro primo posto nell’edizione 2019/2020, un’esperienza indimenticabile che, per la prima volta, mi ha fatto sentire davvero parte di qualcosa di grande. Nel 2023 siamo tornati per la Residenza Creativa, e per la premiazione del nostro secondo posto. Poter raccontare storie, scrivere, immaginare e dare vita a qualcosa di concreto è stato molto più di un semplice esercizio creativo, è stata un’esperienza di crescita che mi ha aiutata a capire chi sono e cosa voglio fare nella vita. Mi avete dato la possibilità di esprimere i miei valori, la mia fantasia e tutto ciò che di bello e creativo può nascere nella mente di 17 ragazzini. Ho sempre trovato i vostri progetti coinvolgenti e stimolanti, ma, soprattutto, ho sentito che tutto quello che facevamo aveva un senso, che non era solo un compito scolastico, ma qualcosa di più, qualcosa che ci faceva sentire ascoltati, considerati, parte di un mondo che spesso sembra non dare abbastanza spazio a noi giovani. Era bellissimo ritrovarsi*

*in classe e lavorare insieme, buttare giù idee sui temi che ci davate, costruire una trama, immaginare le scene, girare per i nostri paesini alla ricerca dell'inquadratura perfetta, scrivere i testi delle canzoni, registrare gli strumenti, cantare. È qualcosa di raro e prezioso poter dar voce alla nostra generazione, poter raccontare il mondo attraverso i nostri occhi, far sentire il nostro punto di vista in un tempo in cui troppo spesso veniamo sottovalutati e banalizzati. Ed è proprio per questo che oggi ho deciso di scrivervi. In realtà, questa idea mi accompagna da un po', ma solo adesso ho trovato il coraggio di metterla nero su bianco. Alla fine, perché no? Mi piacerebbe tantissimo entrare a far parte di voi, non so ancora in che modo, né quale potrebbe essere il mio contributo, ma so che vorrei esserci, dare qualcosa di mio, restituire anche solo una piccola parte di tutto ciò che mi avete dato in questi anni. Se ci fosse una possibilità, ne sarei davvero felice”.*

Tornando allo spettacolo, nel palinsesto ha trovato spazio un quadro molto originale e unico nel suo genere creato dal regista Gigi Corsetti e dal conduttore Michele Marinini in cui sono stati rappresentati due figli eccellenti della terra di Bergamo: Gaetano Donizetti e il regista Ermanno Olmi, che si intrecciano nei loro linguaggi artistici: la musica di Donizetti e l'arte cinematografica di Olmi. Le arie del Maestro fanno da colonna sonora al film del regista “L'albero degli zoccoli” del 1978 – vincitore della “Palma d'oro” di Cannes.

Concluse le rappresentazioni la Presidente e il Vice-Presidente di Giovani Idee, su proposta del Comitato Scientifico dell'Associazione, hanno conferito le benemerienze a Comune e Provincia di Bergamo, alla FIEB (Fondazione Istituti Educativi Bergamaschi), alle Aziende: Kometa di Kaposvar (Ungheria), Mediberg di Calcinate, Magris Group di Seriate e Lombarda vetro di Clusone.

Attestati benemerienza sono stati consegnati alle Scuole Superiori di Polonia, Ungheria, Romania, Spagna e Italia: Corleone, Vittoria,

Molfetta, Napoli e Bergamo (Licei Mascheroni, Lussana, Engim, Fantoni).

Tre benemerienze sono state conferite “alla memoria” di: Letterio Di Mauro già Preside del Liceo Mascheroni, a Carlo Vimercati già Presidente della Fondazione di Comunità Bergamasca e a Fiorenzo Cortinovis socio di Giovani Idee.

La motivazione delle benemerienze: “Condivisione della mission dell'Associazione, sostegno alle sue iniziative, fidelizzazione al Concorso”.



Cerimonia conferimento Benemerienze

La serata si è conclusa con l'intervento della Presidente Milesi. Ha ringraziato le Istituzioni, gli studenti e i loro Docenti e i volontari che hanno collaborato e sostenuto gli eventi celebrativi svoltisi nell'anno.

Ha espresso l'auspicio che quel ricco patrimonio di relazioni costruite e consolidate nel tempo non venga chiuso in un archivio a futura memoria, o peggio ancora disperso, bensì tenuto vivo e alimentato con innovative ed efficaci idee nel solco delle giovani idee che l'hanno preceduto.

## MOSTRA “De Gasperi - Schuman: due Padri dell’Europa”

“Ritornare a casa, per ritrovarsi e ripartire verso una nuova Europa”

Coltivare i valori dell’Europa, evidenziandone l’importanza in una visione transnazionale, è l’obiettivo prioritario dell’Associazione, perseguito dal 2005 ad oggi con iniziative che hanno coinvolto migliaia di giovani in Europa. Nasce da questa premessa l’idea di portare a Bergamo, nel contesto delle celebrazioni, la mostra dedicata a due dei Padri dell’Europa – De Gasperi e Schuman.

Una mostra allestita in partenariato con le Fondazioni: Meeting di Rimini, De Gasperi di Roma e Schuman di Varsavia, rimasta aperta dal 24 al 30 novembre e visitata da un pubblico numeroso, soprattutto studenti e insegnanti.

La cerimonia di inaugurazione, condotta da Daniele Pinotti, presenti le Autorità cittadine e il Segretario Generale della Fondazione De Gasperi – Paolo Alli – è stata aperta da Gianpietro Benigni socio fondatore di Giovani Idee. Ha spiegato, Benigni, che l’inserimento della mostra nel programma delle celebrazioni trova motivo nel bisogno di far avanzare e difendere l’ideale di un’Europa unita,

solidale, forte, coesa, fondata su valori di pace e cooperazione, in una stagione in cui questi valori sono terribilmente vulnerati, calpestati, messi in discussione, e la costruzione europea mostra tutti i suoi limiti e difficoltà. E’ con questi fini, dentro questa tensione ideale e valoriale che l’Associazione Giovani Idee porta a Bergamo la mostra: “Servus inutilis. Alcide De Gasperi e la politica come servizio”.

**Servus inutilis**  
Alcide De Gasperi e la politica come servizio

Regiona Lombardia, Provincia di Bergamo, Fondazione De Gasperi, Meeting, Giovani Idee, SCHUMAN.PL

Mostra promossa e realizzata da Fondazione De Gasperi, Fondazione Meeting per l'Europa, Associazione Giovani Idee, Fondazione Schuman Polonia, a cura di Gianpietro Benigni, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo. In occasione del 70° anniversario della costruzione di Alcide De Gasperi.

**24**  
**30**  
NOVEMBRE

INAUGURAZIONE IL 24 NOVEMBRE ore 18  
con Paolo Alli  
Elena Carnevati  
Sala Manzù - Bergamo

## Il nostro grazie

Approfittiamo di questo spazio per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile le celebrazioni dei 20 anni di Giovani Idee.

- il Direttivo e i Soci dell'Associazione, che hanno condiviso con la Presidente Milesi la programmazione e l'organizzazione degli eventi;
- Gianpietro Benigni, ideatore e motore dell'anno celebrativo;
- Michele Marinini e Gigi Corsetti - autori e registi degli spettacoli. Una menzione speciale a loro, per la professionalità, la passione e la continuità con cui hanno accompagnato l'Associazione in questo anno celebrativo e negli anni che l'hanno preceduto;
- Prof.ssa M. Teresa Scavone, Presidente di Giovani idee del Mediterraneo, e ai Suoi collaboratori, a Padre Beniamino Sacco della Fondazione "Il Buon Samaritano" al Sindaco e all'Assessore alla Cultura del Comune di Vittoria;
- Dirigente, Docenti e studenti I.S.S. "E. Fermi" di Vittoria;
- Tadeusz Konopka, giornalista e corrispondente Ansa da Varsavia, un amico e collaboratore che ha contribuito ad allargare i confini di azione di Giovani Idee fino a conferirle la dimensione internazionale. Suo tramite ringraziamo la Direttrice della Fondazione "R. Schuman" di Varsavia che ci ha onorato della Sua presenza allo spettacolo nell'Aula della Biblioteca Nazionale Polacca.
- Dirigente, Docenti e studenti del Liceo "A. Fredro" di Varsavia;
- Cardinal Stanislao Dziwusz e al Segretario don Andrea Nardotto;
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione del Governo Italiano;
- S.E. l'Ambasciatore d'Italia in Polonia - Luca Franchetti Pardo - e il Primo Consigliere - Luigi Ripamonti;
- Renata Kaznowska - Vice Sindaca del Comune di Varsavia -;
- le Autorità bergamasche che ci hanno onorato della loro presenza agli eventi in Polonia;
- S.E. il Prefetto di Bergamo - Dr. Luca Rotondi -;
- Sara Modora dell'Associazione "Aiuto donna" di Bergamo
- Sofia Musso di Corleone e Ignazio Di Trizio di Molfetta;
- Dirigente Liceo "F. Lussana" di Bergamo e prof.ssa Roberta Salone
- Massimo Boffelli - Direttore Generale Teatro Donizetti di Bergamo;
- Franco Cattaneo - giornalista -;
- Patrizia Bolis - Segreteria Presidente della Provincia di Bergamo;
- Renata Galli e Andrea Costa;
- Lanchas Mercedes e Pizzaballa Ettore;
- Fanfara "Città dei Mille" di Bergamo;
- Maestro Antonio Brena e Orchestra Giovani "Gianandrea Gavazzeni" di Bergamo
- Giuseppe Ballerini di Lovere;
- Gli Sponsor e i sostenitori:
  - ✓ Fondazione Banca Popolare di Bergamo
  - ✓ Uniacque
  - ✓ Lombarda Vetro (Clusone)
  - ✓ Mediberg (Calcinato)
  - ✓ Magris Group (Seriato)
  - ✓ Kometa (Kaposvar - Hungary)



## CONCORSO INTERNAZIONALE "GIOVANI IDEE" 2005 - 2025

N.° Edizioni	Mese	Anno	Tema assegnato	Vincitori	Città	Paese
1	Ottobre	2005	Karol Wojtyła. Il Papa che ha cambiato la storia	"Ist.to Adorazione Liceo Europeo "Cadorna"	TORINO	ITALIA
2	Ottobre	2006	L'Italia che vorrei. I giovani s'interrogano	Liceo Mascheroni	BERGAMO	ITALIA
3	Novembre	2007	Nell'Europa che vogliamo: Il futuro siamo noi	Liceo "M. Curie"	Pinerolo (TORINO)	ITALIA
4	Ottobre	2008	Natura e Uomo. Voci di un Pianeta malato	Liceo Mascheroni	BERGAMO	ITALIA
5	Novembre	2009	Volti e storie di una città (dis) integrata L'immigrazione nell'era dell'I-Pod	Liceo "M. Curie"	Pinerolo (TORINO)	ITALIA
6	Novembre	2010	Unità d'Italia, 150 anni insieme. Tra utopia e disincanto	Liceo "L. da Vinci"	Molfetta (BARI)	ITALIA
	Aprile	2011	I Mille di Lombardia Concorso Regionale	Liceo Mascheroni	BERGAMO	ITALIA
7	Novembre	2011	L'Italia che attende. Una Repubblica fondata sul Lavoro	Liceo "Q.O. Flacco"	Venosa (POTENZA)	ITALIA
8	Novembre	2012	Generazione della crisi, Quale domani (si) attende un giovane se il futuro non è più quello di una volta?	Liceo "Gobetti-Segrè"	TORINO	ITALIA
9	Novembre	2013	Giovani cittadini d'Europa	Liceo "M. Umiltà"	Faenza (RAVENNA)	ITALIA
10	Novembre	2014/2015	EXPO: Cibo, Cultura e identità	Liceum "Iana Pawla II"	VARSAVIA	POLONIA
<b>"ABITARE L'EUROPA" PROGETTO TRIENNIO 2016 - 2019</b>			<b>1ª EDIZIONE 2016/2017 "LAVORIAMO PER L'EUROPA: Diritto al futuro"</b> <b>2ª EDIZIONE 2017/2018 "UOMO, custode di un Pianeta fragile"</b> <b>3ª EDIZIONE 2018/2019 "Volti migranti sulle strade d'Europa...cercando futuro"</b>			
11	Novembre	2016/2017	Lavoriamo per l'Europa. Diritto al futuro	A) Liceo Sant'Alessandro B) I.I.S. Tecnico  C) ENGIM Lombardia D) Munkácsy Mihály" Gimnázium	A) BERGAMO B) Orvieto (TERNI) C) Valbrembo (BG) D) KAPOSVAR	A) ITALIA B) ITALIA  C) ITALIA D) HUNGARY"





## CONCORSO INTERNAZIONALE "GIOVANI IDEE" 2005 - 2025

N.° Edizioni	Mese	Anno	Tema assegnato	Vincitori	Città	Paese
12	Novembre	2017/2018	Uomo, custode di un Pianeta fragile	A) Liceum Dąbrowskiego B) Liceo "F. Lussana" C) ENGIM Lomabrdia  D) Liceum "Iana Pawla II"	A) VARSAVIA B) BERGAMO C) Valbrembo (BG)  D) VARSAVIA	A) POLONIA B) ITALIA C) ITALIA  D) POLONIA
13	Novembre	2018/2019	Volte migranti sulle strade d'Europa... cercando futuro	A) I.I.S. "A. Avogadro" B) Liceo "G. Gandini" C) I.I.S. "D.M.Turoldo" D) Liceo "G. Marinelli"	A) TORINO B) LODI C) ZOGNO (BG) D) UDINE	A) ITALIA B) ITALIA C) ITALIA D) ITALIA
14	Rivisitazione dei temi del triennio 2016 - 2019	2019/2020	Rivisitazione dei temi dell'ultimo triennio: "Lavoro, immigrazione, ambiente" <i>Gli eventi successivi in programma a marzo a Orduna (Spagna) e a maggio a Varsavia (Polonia) sono stati annullati causa Pandemia da Covid scoppiata il 22/02/2020</i>	Allestimento Mostra antologica	BERGAMO ORDUNA VARSAVIA	ITALIA SPAGNA POLONIA
<b>"L'ETA' DELLE FRAGILITA' PROGETTO TRIENNIO 2020 - 2023"</b>			<b>1ª ED. 2020/21</b> "Giovani e quarantena: la solitudine oltre l'isolamento". <i>Modalità streaming causa Covid</i> <b>2ª ED. 2021/22</b> "Figli dell'era digitale" Rischi e opportunità dei nuovi media. <i>Modalità streaming causa Covid</i> <b>3ª ED. 2022/23</b> "Oltre le fragilità: la cultura come cura"			
15	Novembre	2020/2021	"Giovani e quarantena: la solitudine oltre l'isolamento" <i>Concorso svolto in streaming, causa Covid</i>	G. Ferraris F. Brunelleschi" Gruppo interclassi -indirizzi vari-	EMPOLI (Firenze)	ITALIA
16	Novembre	2021/2022	"FIGLI DELL'ERA DIGITALE" Rischi e opportunità dei nuovi media". <i>Concorso svolto in streaming, causa Covid</i>	I.I.S.S. "Don G. Colletto" Classe III A, indirizzo Scientifico, opzione Scienze Applicate	CORLEONE (Palermo)	ITALIA
17	Novembre	2022/2023	Oltre le fragilità: la cultura come cura	Athénée Provincial Mixte Warocqué Classe V B, indirizzo linguistico	MORLANWELZ	BELGIO
<b>"PARI OPPORTUNITA' PROGETTO TRIENNIO 2024 - 2027"</b>			<b>1ª ED. 2024/25</b> "Violenza di genere e nuove generazioni: una responsabilità di ognuno, un compito per tutti". <b>2ª ED. 2025/26</b> "La parità di genere nel lavoro e nell'economia". <b>3ª ED. 2026/27</b> "Formazione nelle Scuole e disseminazione delle opere presentate sul tema delle - Pari opportunità"			
18	Novembre	2024/2025	Violenza di genere e nuove generazioni: una responsabilità di ognuno un compito per tutti.	Vincitori ex-aequo Liceum "A. Fredry" I.S.S. "G. Carducci"	VARSAVIA  COMISO (Ragusa)	POLONIA  ITALIA

